SAIAGRICOLA
www.saiagricola.it
NATURALMENTE SAIAGRICOLA
NATURA E PENSIERO

La Prima di
WineNews.it

enologica 2010
19/20/21 novembre 2010 Faenza
Salone del vino e del prodotto tipico dell'Emilia-Romagna

n. 467 - ore 17:00 - Mercoledì 27 Ottobre 2010 - Tiratura: 27181 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News

Un vino "particolare" per i 150 anni dell'Unità d'Italia

Chissà se l'idea è nata a Vinitaly 2010, quando c'era il Presidente Napolitano? Fatto sta che domani, all'Ambasciata italiana di Washington, sarà presentato il progetto di VeronaFiere per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, con la creazione di un vino, con vitigni provenienti dai diversi territori del Belpaese enoico. Nell'ultimo appuntamento Usa di "Vinitaly in the World", alle ore 16.30 ora italiana, sarà di scena una degustazione di prestigio con le "Cantine che hanno fatto l'Italia": Antinori, Banfi, Masi, Pio Cesare, Santa Margherita e Zonin.

SMS

Evviva gli orti!

Che bello! Il libro più venduto di Slow Food è stato "Il piacere dell'orto". Perché? Semplice, ci sono progetti importanti già in pista di lancio (gli orti possono essere tradizionali, urbani, sociali, scolastici ...). 20 leader africani hanno confermato l'impegno per il progetto "1.000 orti in Africa" che vedrà coinvolti agronomi italiani e africani e il team di esperti in energie rinnovabili, che fa capo a Jeremy Rifkin. Slow Food Toscana ha avviato progetti in Macedonia, Kenya, Marocco e Georgia. Il Salone del Gusto è stato, dunque, foriero di idee (su tutte quelle ambientali e sociali, come il land grabbing e il packaging sostenibile, o quelle educative per le nostre giovani generazioni) e di progetti. Del resto, le idee contano sempre più dei denari. Anche se poi, per fare le cose, i denari contano … ma solo dopo!

Cronaca

Il Gruppo Italiano Vini punta sul Lambrusco con Cavicchioli

Cavicchioli entrerà a far parte, da gennaio 2011, del Gruppo Italiano Vini, la più importante realtà vitivinicola italiana, con un turn over di 300 milioni di euro. Con l'acquisizione della cantina di San Prospero, marchio di prestigio nella produzione di Lambrusco fin dal 1928, il Gruppo Italiano Vini lancerà la sua "scalata" al "re" dei vini emiliani: Cavicchioli porterà in dote un fatturato da 25 milioni di euro e una produzione del 20% dell'intero mercato del Lambrusco.

Primo Piano

Diritti di reimpianto dei vigneti liberalizzati nel 2015 ... il "lato oscuro" dell'Ocm vino

La liberalizzazione dei diritti di reimpianto dei vigneti, prevista dall'Ocm vino per il 2015, potrebbe avere effetti devastanti sul comparto vitivinicolo europeo. Tanto che i premier di Francia e Germania, Sarkozy e Merkel, ha già detto il loro no. E, in Italia, le organizzazioni di categoria, Federvini e Federdoc in primis, come già spiegato da tempo a WineNews, dal presidente Riccardo Ricci Curbastro, chiedono lo stesso impegno alle massime istituzioni. La misura non costituisce di certo una forma di sostegno alle esigenze di un comparto, orientato squisitamente alla qualità come quello vitivinicolo, e che assegna all'Europa il ruolo di leader mondiale, soprattutto dal punto di vista qualitativo. Molte regioni viticole in Europa potrebbero essere improvvisamente investite da fenomeni di sovrapproduzione, caduta dei prezzi, perdite di lavoro. Verrebbero messi in discussione gli sforzi qualitativi dei produttori, senza considerare l'abbassamento del valore delle aziende, e il potenziale impatto sull'equilibrio paesaggistico dei territori. Dal 31 dicembre 2015, potremmo, insomma, trovarci di fronte ad abnormi zone di produzione. La superficie vitata della Côtes-du-Rhône, per esempio, potrebbe salire da 61.000 a 120.000 ettari, quella del Chianti da 17.000 a 35.000 ettari, quella della Rioja da 60.000 a 200.000. Nel Chianti Classico, uno dei terroir più famosi al mondo dell'enologia, solo per fare un altro esempio, ci potrebbero essere 7,5 milioni di bottiglie in più. Per ora è solo un nefasto scenario, che potrebbe diventare dura realtà senza correzioni adeguate. Le soluzioni di cui si discute sono due: una distinzione fra vino da tavola, i cui vigneti potranno essere liberalizzati, e quello a denominazione d'origine, che manterranno l'attuale sistema dei diritti d'impianto; una programmazione triennale concordata tra i protagonisti della filiera e le istituzioni in base alle richieste di mercato.

Focus

Da Bomporto il miglior Piano Regolatore per la viticoltura ed il paesaggio agrario

Un Piano Regolatore attento non solo agli aspetti urbanistici, ma anche a quelli paesaggistici, e che tenga conto degli elementi ambientali e storici, così come delle caratteristiche delle aziende agricole, del clima, del suolo e delle tradizioni agricole locali. Sono queste le linee guida del "Piano Regolatore delle Città del Vino" che hanno ispirato il concorso per "il miglior Piano Regolatore", promosso dalle Città del Vino, che lo hanno assegnato oggi, 27 ottobre, ad "Urbanpromo", l'evento dedicato al marketing urbanistico e territoriale di scena a Venezia (info: www.cittadelvino.it). È stato il Comune di Bomporto, terroir dove nasce il Lambrusco di Sorbara in Emilia Romagna, ad aggiudicarsi il primo premio, grazie all'individuazione delle zone a maggiore vocazione vitivinicola, agricola e storico-paesaggistica da tutelare e valorizzare, e ad un "Libro delle Regole" che guarda alle esigenze di produzione e al rispetto ambientale, e che permette al territorio di puntare sul turismo enogastronomico.

Wine & Food

Nasce un libro di ricette e "dritte" gastronomiche ... di "Gusto"

Il meglio di centinaia di puntate della rubrica "Gusto" dell'edizione delle ore 13 del Tg5: è "Le migliori ricette di gusto" di Gioacchino Bonsignore, edito da Rti Mediaset, la raccolta di ricette e consigli gastronomici dei migliori cuochi italiani, da oggi in libreria. Amanti dei fornelli ed appassionati della buona tavola potranno scoprire piatti di tutti i giorni, preparati con un tocco di originalità, ma anche le tradizioni regionali, dal Piemonte alla Sicilia, e le idee più stuzzicanti della gastronomia moderna. Gli abbinamenti con il vino sono a cura dell'Associazione Italiana Sommelier (Ais).

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

"Salone del Gusto e Terra Madre sono vetrine mondiali, punte di diamante da valorizzare. Ora bisogna ragionare assieme alla Città di Torino, Regione Piemonte, Slow Food e GI Events (uno dei leader internazionale nell'organizzazione di eventi e proprietario di Lingotto Fiere)". Così a WineNews Roberto Burdese, presidente Slow Food Italia.